



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

**ORIGINALE**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N° 17 del 30/04/2016**

OGGETTO :

**IUC - COMPONENTE TARI - DETERMINAZIONE ALIQUOTA 2016**

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **trenta aprile duemilasedici** alle ore **10** e minuti **30**, in seduta **PUBBLICA** e sessione **STRAORDINARIA**, in adunanza di **PRIMA CONVOCAZIONE**, previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFFAELLO	Presidente		X
Avv. PASCUZZI GIUSEPPE	Sindaco	X	
CHIODO MICHELE	Consigliere	X	
PASCUZZI DOMENICO	Consigliere	X	
MONTORO VITTORIO	Consigliere	X	
LUCENTE MARIO	Consigliere	X	
PASCUZZI ANTONELLA	Consigliere	X	
COLOSIMO ANGELA RITA	Consigliere	X	
BUTERA ANDREA	Consigliere	X	
GABRIELE GIUSEPPE GUIDO	Consigliere	X	
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	Consigliere		X
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	Consigliere	X	
SIRIANNI LEONARDO	Consigliere	X	
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Paolo Lo Moro** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **CHIODO MICHELE** nella sua qualità di **F.F. Presidente** assume la presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che l'art. 38, comma 5, del D. Lgs. 267/00 così dispone: “ *I consigli durano in carica sino all'elezione dei nuovi, limitandosi, dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti e improrogabili*”.

**CHE** in data 12 aprile 2016 sono stati indetti i comizi elettorali inerenti le elezioni amministrative del 5 giugno p.v.;

**CHE** la “manovra tributaria degli Enti Locali, propedeutica all'approvazione del Bilancio preventivo, rientra tra “gli atti urgenti ed improrogabili” di cui alla citata normativa;

**ATTESO CHE** la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 06 in data 17.09.2014, il quale all'articolo 11 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**RICORDATO** che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

**VISTO** il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con propria precedente deliberazione n. in data odierna, dotata della clausola di immediata eseguibilità, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2016 di €**207.452,00**, così ripartiti:

**COSTI FISSI** € **75.852,00**

**COSTI VARIABILI** € **131.600,00**

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 29.07.2015, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2015;

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**PRESO ATTO** che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale ha prorogato al 2016 e 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;

- o è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999, avvalendosi delle deroghe di cui al comma 652, ultimo periodo, della legge n. 147/2013;
- o le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

- la tariffa é composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio<sup>1</sup>; la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;

**VISTE** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) dell'esercizio 2016, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

**RICHIAMATI:**

---

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/00

**Con voti** favorevoli otto ed astenuti tre (Gabriele, Sirianni Angelo e Sirianni Leonardo) resi nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) **di approvare** per l'anno 2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 11 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto la **lettera "A"**, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare atto** che con il gettito complessivo della tassa sui rifiuti viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- 3) **di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) **di rendere** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 con separata votazione riportante il seguente esito: favorevoli otto ed astenuti tre (Gabriele, Sirianni Angelo e Sirianni Leonardo)

La seduta è chiusa alle h. 11,45



Deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 30/04/2016

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 <b>AREA FINANZIARIA</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile. <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**CHIDO MICHELE**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo Lo Moro**

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **15** giorni consecutivi, dal **2/05/2016** al **16/05/2016**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **2/05/2016**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo Lo Moro**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **2/05/2016**; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.

---

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 2/05/2016 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **2/05/2016**

Il Segretario Comunale  
**Dott. Paolo Lo Moro**



# COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

## PROVINCIA DI CATANZARO

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI) – ANNO 2016

#### RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI – METODO NORMALIZZATO<sup>2</sup>

Il procedimento di calcolo delle tariffe TARI si è basato sul "metodo normalizzato" di cui al DPR 27 aprile 1999, n. 158. Sono state quindi utilizzate le formule di calcolo indicate dalla norma partendo dai dati di costo, così come elaborati nel piano finanziario. I criteri che hanno guidato l'Amministrazione nel determinare le tariffe sono stati: a) la coerenza con il dettato normativo; b) l'agevolazione a favore delle utenze domestiche, mantenendo comunque un rapporto equo di suddivisione dei costi.

#### UTENZE DOMESTICHE

##### QUOTA FISSA

Utenze domestiche	tariffa
1 componente	0,25192
2 componenti	0,29558
3 componenti	0,33589
4 componenti	0,36278
5 componenti	0,37284
6 o più componenti	0,36949

##### QUOTA VARIABILE

Utenze domestiche	tariffa
1 componente	28,98179
2 componenti	57,96356
3 componenti	72,45445
4 componenti	94,19079
5 componenti	115,92711
6 o più componenti	134,04074

## UTENZE NON DOMESTICHE

### QUOTA FISSA

CATEGORIA	tariffa
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,14734
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,20966
STABILIMENTI BALNEARI	1,68955
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,14734
ALBERGHI CON RISTORANTE	0,43916
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,68955
CASE DI CURA E RIPOSO	0,34000
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,29750
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,17850
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,32866
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,43066
ATT.ARTIG.TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, FALEGNAME)	0,30033
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,41083
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,24366
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,26916
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	1,56964
BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	1,24099
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,16151
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,46464
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	0,42500
DISCOTECHE, NIGHT-CLUB	1,68955

### QUOTA VARIABILE

CATEGORIA	tariffa
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,33538
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,47913
STABILIMENTI BALNEARI	0,00000
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,33538
ALBERGHI CON RISTORANTE	1,00542
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,00000
CASE DI CURA E RIPOSO	0,77692
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,68257
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,40615
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA, E ALTRI BENI DUREVOLI	0,75259
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,98331
ATT.ARTIG.TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA, FALEGNAME)	0,68846
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,93983
ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,55505
ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,61475
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	3,59269
BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	2,83789
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA,	1,09387

SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,22789
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	1,10567
DISCOTECHES, NIGHT-CLUB	0,00000